

ORIGINALE



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1 DEL 1 FEBBRAIO 2016

Oggetto: Approvazione del verbale n. 9 delle sedute del 22 dicembre 2015 e 9 gennaio 2016.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il lunedì 1 febbraio 2016 alle ore 16,00.

Il Vice Presidente, Prof.ssa Graziella Seminara, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Prof. Carmelo Giudice, Prof. Antonio Torrisi, Prof. Salvatore Torrisi.

Assenti: il Presidente Guido Ziccone e la Studentessa Roberta Ventrice.

Il Direttore amministrativo, Dott.ssa Clara Leonardi, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it

all'Albo dell'Istituto in data 3 Febbraio 2016.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Clara Leonardi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1 DEL 1 FEBBRAIO 2016

Oggetto: Approvazione del verbale n. 9 delle sedute del 22 dicembre 2015 e 9 gennaio 2016.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 33, comma 6, della Costituzione italiana;

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;

Visto lo Statuto dell'Istituto, approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. – A.F.A.M. n. 114 del 4 giugno 2004;

Letto il verbale n. 9 delle sedute del 22 dicembre 2015 e 9 gennaio 2016;

DELIBERA

- 1. Approvare** il verbale n. 9 delle sedute del 22 dicembre 2015 e 9 gennaio 2016;
- 2. Allegare** il verbale alla presente Deliberazione, perché ne costituisca parte integrante.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Clara Leonardi

Il Vice Presidente
Prof.ssa Graziella Seminara

VERBALE n. 9 della seduta del 22 /12/2015 aggiornata al 9/01/2016

L'anno duemilaquindici, il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 11,30 a seguito di convocazione diramata dal Presidente, Prof. Guido Ziccone, per raccomandata a mano prot. 6904/2015 del 15 dicembre, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" nella Sala Sangiorgi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'o.d.g della seduta.

Ordine del giorno

- Approvazione verbale seduta precedente;
- Proroga incarico Direttore Amministrativo;
- Comunicazioni
- Stabilizzazione docenti
- Attribuzioni incarichi aggiuntivi docenti interni
- Varie ed eventuali

Alle ore 11,30 Il Presidente Prof. Guido Ziccone dopo aver accertato la presenza di tutti i Consiglieri, con esclusione del Consigliere Roberta Ventrice assente, del prof. Salvo Torrisi assente a causa di problemi di salute e del Direttore Amministrativo, che partecipa alla seduta con voto consultivo assumendo le funzioni di segretario verbalizzante, dichiara aperta la seduta.

Si pone alla trattazione il punto 1) all'o.d.g. "**Approvazione del verbale della seduta precedente**".

La Dott.ssa Clara Leonardi dà lettura del verbale n. 8 del 11 novembre/2015.

Il Direttore richiede una precisazione sottolineando che desidera dissociarsi dalla interpretazione che il Presidente prof. Ziccone dava alla nota pervenuta dal MIUR in risposta alla richiesta di nulla osta per la stabilizzazione dei 4 docenti precari di cui al verbale n.7. Il professore, infatti conferiva alla risposta ministeriale valore di nulla osta al processo di trasformazione del rapporto contrattuale, dei docenti in questione, da contratto a tempo determinato a tempo indeterminato; a verbale la Dott.ssa Leonardi riportava una posizione concorde da parte del Direttore dell'Istituto. Il Professore Giudice, invece chiarisce di non concordare con la suddetta interpretazione. I convenuti approvano quindi il verbale riportando nella deliberazione di approvazione verbale la suddetta rettifica.

Si passa quindi alla trattazione del punto 2) dell'o.d.g. concernente la proroga dell'incarico del Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è pregato dal Sig. Presidente di illustrare i termini della proposta del Direttore sulle modalità di svolgimento dell'incarico e sui termini della proroga.

La Dott.ssa Leonardi, sottolinea come i due giorni di presenza concordati con l'incarico conferito al momento della nomina della stessa, non sono più sufficienti a svolgere in maniera efficiente il ruolo affidato, stante da un lato i nuovi adempimenti contabili e amministrativi cui l'Ente è tenuto in base alle nuove norme di legge e agli standard Europei e dall'altro considerata la necessità di adeguarsi alle prescrizioni sulla trasparenza, la prevenzione della corruzione, la sicurezza e la digitalizzazione.

L'impegno richiesto però, non sarebbe conciliabile con un eventuale scavalco presso la Città Metropolitana di Catania dove la Dottoressa Leonardi presta servizio dal 2001. Per quanto sopra, la Leonardi ha richiesto il part time verticale biennale con prestazione lavorativa inferiore al 50% dell'orario a tempo pieno.

Tale condizione, consente alla Dottoressa, in virtù dell'art. 88 "attività consentite e attività incompatibili" del Titolo IV, del regolamento sull'ordinamento dell'ufficio e dei servizi della Città Metropolitana di Catania, denominato "Disciplina della Incompatibilità del conflitto di interesse e delle autorizzazioni ai dipendenti della città Metropolitana" l'esercizio di attività di lavoro subordinato o libero professionale anche mediante l'iscrizione ad albi Professionali. Subordinatamente a tale autorizzazione, pertanto, l'incarico di Direttore Amministrativo verrebbe prorogato alla Leonardi mediante un contratto a tempo determinato che ne determina lo svolgimento secondo quanto previsto dal CCNL AFAM per i Direttori amministrativi, senza vincolo giornaliero ma con un impegno in linea con la posizione ricoperta. Il compenso sarebbe quello da tabellare base- categoria Ep2. L'incarico annuale sarebbe prorogabile in base alle esigenze dell'Ente.

Stante la carenza interna dei documenti e delle procedure connesse alle disposizioni del Dlgs 33 /2013 e la necessità di uniformarsi urgentemente alle disposizioni ANAC ,alla stessa Dott.ssa Leonardi andrebbe conferito l'incarico di responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione sollevando il Sig.Russo nominato nel 2014 con delibera n. 3 del 18 gennaio 2014.

Finita l'illustrazione del punto in oggetto, la Dott.ssa Leonardi, essendo direttamente interessata lascia la seduta perché il CDA possa discutere dell'argomento e decidere in merito. Il CDA concorda con il contenuto della deliberazione e fa rientrare la Dottoressa per la trattazione dei punti successivi.

Il Presidente chiede di passare al punto 3 – Stabilizzazione docenti –

Il Direttore Amministrativo, coerentemente con quanto discusso nelle sedute precedenti, di cui al verbale n. 8, coerentemente con quanto deliberato il 30/11/2015 in sede di Assemblea Consortile (incremento della spesa del personale nel Bilancio 2015-2017 per gli anni 2016-2017) e con quanto annunciato dal Sig. Presidente in sede di delegazione trattante, circa la volontà dell'Amministrazione di intraprendere le misure necessarie per la stabilizzazione dei 4 docenti precari Sanfilippo, Ciccotta, Spoto e Ugolini, presenta una bozza di provvedimento sul quale propone di lavorare al fine di elaborare un atto dal quale poter desumere chiaramente la legittimità della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per i suddetti docenti e possa raccogliere il consenso degli Enti finanziatori evitando di essere considerati come assoggettabili alle logiche del blocco delle assunzioni valido per gli enti locali.

Il Direttore, dopo aver effettuato diverse osservazioni circa i contenuti della proposta relativamente alle implicazioni giuridico-amministrative connesse ai richiami allo status di Consorzio, propone al Cda di rinviare il perfezionamento del testo, di cui si fa carico, ad una successiva seduta programmabile per giorno 9 gennaio 2016. Lo stesso ritiene, infatti consigliabile una impostazione che possa evidenziare l'appartenenza dell'Istituto Vincenzo Bellini al comparto AFAM e la conseguente applicazione della normativa contrattuale che regola il comparto. Il CDA concorda con la proposta e si passa alla trattazione del piano delle ore aggiuntive già approvato in sede di Consiglio Accademico.

Il Presidente richiede dei chiarimenti circa il sistema di attribuzione delle ore aggiuntive a docenti interni e a docenti esterni. Il Direttore fornisce le informazioni necessarie sottolineando come non vi sia conflitto tra incarichi interni e incarichi esterni.

Ritenuta l'illustrazione esaustiva, si passa alla trattazione delle varie e eventuali concernenti la apertura di una linea di credito da rinnovare presso la Montepaschi di Catania .

Tale linea di credito è stata istituita negli anni pregressi al fine di garantire all'Istituto eventuali anticipazioni in caso di problemi di liquidità connessi alla mancata riscossione da parte dell'Ente

delle quote consortili dei soci finanziatori. Il Presidente approva la riapertura riproponendo la condizione già applicata nel 2015 per cui gli uffici possono farvi ricorso nel limite di € 800.000,00. Il superamento di tale somma deve essere deliberato in CDA ai fini prudenziali.

Il Prof. Ziccone chiede di esprimere il voto.

Il CDA approva all'unanimità .

Non essendovi altri argomenti da trattare alle ore 14,00 il Presidente aggiorna la seduta al 9 gennaio alle ore 10,30 per la trattazione della stabilizzazione dei docenti di cui al punto 4.

L'anno duemilasedici, il giorno 9 del mese di gennaio, alle ore 10,30 si dà seguito alla seduta di giorno 22 dicembre. Il Presidente Prof. Guido Ziccone dopo aver accertato la presenza di tutti i Consiglieri, con esclusione del Consigliere Roberta Ventrice assente, e del Direttore Amministrativo, che partecipa alla seduta con voto consultivo assumendo le funzioni di segretario verbalizzante, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore dà lettura della proposta di deliberazione” Avvio della procedura di copertura a tempo determinato di quattro cattedre” redatta sulla base del mandato ricevuto nella precedente seduta . L'atto, coerentemente con quanto proposto il 22 dicembre, è stato impostato facendo riferimento esclusivamente alle norme che regolamentano il comparto AFAM. Tuttavia, esso intende essere l'avvio di una procedura il cui perfezionamento è condizionato, dallo stesso provvedimento, al parere dei revisori. Tale escamotage è stato adottato dal Sig. Direttore al fine di poter conferire un riconoscimento dell'atto anche a livello ministeriale. Stante, infatti la nomina ministeriale del collegio, secondo lo stesso Direttore, un parere favorevole potrebbe essere considerato come riconoscimento ufficiale da parte del MIUR e del MEF della variazione della pianta organica depositata al MIUR che allo stato attuale risulta essere quella risalente al 2005 in cui i suddetti docenti risultano con contratto a tempo determinato. La richiesta del parere non dovuto in virtù della funzione di vigilanza sugli atti da parte dei revisori non appare conveniente al Prof. Salvo Torrisi . Il Direttore Amministrativo conviene con il professore Torrisi e propone di richiedere il parere in funzione della deliberazione del fabbisogno triennale del personale e delle assunzioni da allegare al bilancio di previsione nella relazione al Presidente. In questo caso il parere è obbligatorio e potrà essere assunto a fondamento della deliberazione del CDA.

Il Presidente ringrazia il Direttore per l'impegno e il contributo dato che tenendo ferma l'ispirazione fondante di un comportamento coerente con le norma AFAM ne ha illustrato aspetti particolari rilevanti. Fa rilevare però quanto politicamente sia conveniente non trascurare il parere dell'Ente Locale e in maniera più specifica il parere del rappresentante del Comune che in occasione della assemblea consortile ha manifestato la necessità di approfondire i termini della questione assunzionale nell'ambito di un soggetto (l'Istituto Bellini) la cui natura va definita con chiarezza e di un rapporto tra Enti in cui vanno esaminati i vincoli di vigilanza. Il Presidente suggerisce di richiedere un parere all'avvocatura se pur manifestando qualche dubbio circa l'immediatezza dell'esito. Il CDA ritiene più conveniente un colloquio con l'assessore comunale al Bilancio e con il rappresentante della città Metropolitana al fine di illustrare la linea seguita in coerenza con l'appartenenza dell'istituto al comparto Afam. Al Direttore amministrativo è demandato il compito di acquisire il parere del Collegio dei revisori sul piano del fabbisogno del personale e incontrare gli Enti finanziatori in via preventiva così da evitare che gli stessi possano sollevare eventuali dubbi di legittimità in occasione della ricezione dell'Atto che l'Istituto comunicherà per conoscenza.

Il CDA potrà incontrarsi sull'argomento una volta ultimato l'iter suddetto.

Non essendovi altri argomenti da trattare alle ore 14,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Clara Leonardi

Il Presidente
Prof. Guido Ziccone